

Movida violenta a Foggia: poliziotti accerchiati e presi a sassate da una cinquantina di ragazzi

01 giugno 2020

“Il Sap foggiano non tollera e non può tollerare i gravi atti contro nostri colleghi, in servizio e non. Non siamo carne da macello!”.

Così in una nota stampa firmata dal segretario provinciale Giuseppe Vigilante, che denuncia un altro grave episodio:

“Poliziotti impegnati in un preciso servizio istituzionale, qualche giorno fa, in una piazza della città di Foggia, sono stati oggetto di una vile aggressione, una sassaiola, messa in atto da più di una cinquantina di giovani che alla vista dei colleghi hanno iniziato a lanciare sassi, colpendo un nostro collega; a [San Severo un altro collega, libero dal servizio](#), per evitare assembramenti ha rischiato davvero tanto”, spiega.

“Ai colleghi, purtroppo, sono stati riscontrati seri danni, come da referti medici, e solo la professionalità messa in atto ha scongiurato il peggio. Sappiano, tutti, lo diciamo ormai da tempo, che i delinquenti e tutte le forme di delinquenza esistenti in questa provincia, non intimidiranno i poliziotti oggetti delle vili aggressioni e non intimidiranno i poliziotti della Capitanata. Non ci facciamo né ci faremo intimidire da questi violenti che sono contro ogni forma di legalità”.

Continuando “il nostro instancabile dovere senza se e senza ma”, conclude la nota, “non possiamo non denunciare la cronica



Peso: 1-52%, 2-20%

sofferenza dei colleghi che quotidianamente prestano la loro attività in questa terra con dignità e professionalità e non possiamo permettere in questa città che le volanti vengano distolte dal primario servizio. Non potete clonarci”.

